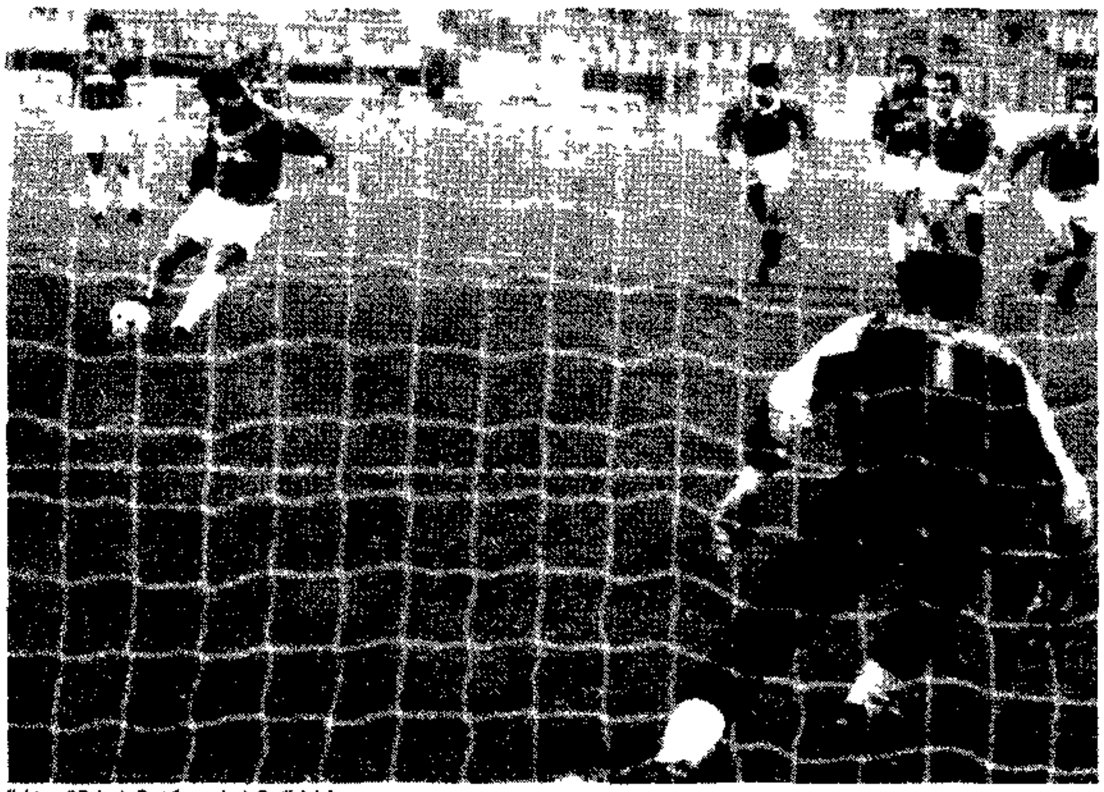
Taglialatela strepitoso, il Milan non passa. Baggio si fa parare un rigore. E il Parma si avvicina

Penalty concesso ai rossoneri Non accadeva da dodici turni

Al 21' di Milan-Napoli l'arbitro Pellegrino concede un calcio di rigore ai rossoneri. Un evento in *questo campionato non era mai* accaduto. Nello scorso torneo il Milan usufruì soltanto di 3 penalty, concessi nella parte finale del campionato. Il 19 marzo, alla 24ª giornata, Sampdoria-Milan 0-3: Albertini trasforma un rigore concesso da Bettin. Due domeniche più tardi i rossoneri passano a Parma (3-2, arbitro Stafoggia), Simone fa una doppietta, una rete è dal dischetto. Ultima di campionato, il 4 giugno. Il Milan vince a Firenze (2-1), ancora Simone trasforma un rigore decretato da Quartuccio. Ieri dal dischetto Roberto Baggio si è fatto respingere il tiro da Taglialatela e così l'ultimo rigore trasformato a *S. Siro dai rossoneri rimane quello* di Savicevic, il 24 gennaio del '93 (Milan-Genoa 1-0, arbitro Felicani). Il portiere del Napoli, Taglialatela, non è invece nuovo a simili prodezze. Nello scorso campionato il portiere campano aveva neutralizzato un penalty concesso al Parma da Bolognino, nella sfida del «Tardini» del 22 gennaio. Tiro di Crippa, parata.



Il rigore di Roberto Baggio parato da Taglialatela — Ap

Boskov resiste all'assedio

Boskov riesce nell'impresa. Il Napoli è la prima squadra a fermare quest'anno il Milan sul suo terreno. Gran parte del merito va al portiere Taglialatela. Intanto Capello si sarebbe accordato per altri due anni in rossonero

DARIO CECCARELLI

MILANO. Passo falso del Milan. Nonostante un assedio da Fort Apache con Taglialatela in versione blindata, i rossoneri non riescono a [illegible] la serratura di un Napoli che ha in mente [illegible] quello di non perdere mai la testa sotto il bombardamento incessante dei [illegible] rossoneri. Protagonista assoluto della serata il portiere Taglialatela, guardiano della porta [illegible]. Tra le altre cose respinge anche un rigore di Baggio. Così il Milan oltre a perdere due punti (mai successo in casa) perde anche una buona occasione per aumentare il distacco dalle inseguitrici.

Il Napoli, contrariamente alle aspettative, era partito subito con il piede sull'acceleratore. [illegible] Pizzi, uno che con i piedi ha una certa confidenza, a offrire ad Agostini un buon pallone che il centravanti partenopeo scaglia sopra la traversa. Il Milan, disposto secondo le previsioni, cioè con il tridente [illegible] e un centrocampo [illegible] sull'asse Donadoni-Albertini-Desailly, Savicevic che [illegible] sulla sinistra [illegible] spostato da Capello sulla destra [illegible] Weah e Baggio. Il Milan comunque, scrollandosi di dosso le [illegible] si sposta [illegible] in avanti [illegible] Savicevic [illegible] Al 16' [illegible] Weah [illegible] Savicevic [illegible] Taglialatela respinge in qualche modo. Il Napoli [illegible] Boskov [illegible] Baldini [illegible] Weah [illegible] Ma al 22' su lancio di Baggio [illegible] Cruz [illegible] Rigore. Non rigore? Il contatto [illegible] Weah nell'accentuare la caduta dalla tribuna [illegible]

Comunque per l'arbitro Pugliese [illegible] rigore. A chi tocca? [illegible] Baggio. Ma ecco la sorpresa [illegible] Taglialatela [illegible]

Il Milan accusa il colpo. E per un quarto d'ora perde mordente. Il Napoli però [illegible] Pizzi non ne approfitta. Buso sulla destra galleggia [illegible] Agostini [illegible] Costacurta-Baresi. Al 36' Pizzi [illegible] Rossi [illegible] Boskov [illegible] Milan [illegible]

Nella ripresa [illegible] Capello [illegible] al posto di Baggio [illegible] Simone [illegible] il pallone mancato [illegible] Weah [illegible] di poco. Anche Weah, finora più gattone che puma, esce dal suo letargo [illegible] slalom tra difensori lascia partire un rasoterra che si perde nel fondo sfiorando un palo. Tanta fumo [illegible] arrosto però. E il Napoli colpito solo al corpo [illegible] l'angolo [illegible] Pizzi [illegible] Panucci e Costacurta. Ma oltre a Pizzi c'è il deserto e il Milan può ricominciare il suo lavoro di demolizione. Al 60' sembra fatta: Savicevic, dopo aver portato a spasso mezza difesa partenopea, serve *un calibrato assist all'accorrente* Albertini: gran fiondata di quest'ultimo ma Taglialatela con l'istinto della sopravvivenza [illegible] mette una pezza. È proprio la sua serata. Ormai siamo al tiro al bersaglio con Taglialatela nei panni dell'orso che alza le braccia ogni volta che viene colpito. Al 65' Savicevic [illegible] sinistro e spara un micidiale proiettile sul quale ancora una volta Taglialatela interviene con successo. Nella successiva mischia tipo rissa da saloon alla fine il pallone termina chissà come nei suoi guantoni. Il Napoli boccheggia ma tiene duro. Al 7[illegible] Donadoni crossa per Weah che [illegible] come un atleta [illegible] con brivido. Niente non entra. Per il Milan non è serata per Taglialatela [illegible]

Infine una voce raccolta in tribuna: Berlusconi e Capello avrebbero raggiunto l'accordo per altre due stagioni. Galliani smentisce ma [illegible] di poco.

Milan 0	
Rossi	5 5
Panucci	5
(82 Tassotti)	sv
Costacurta	6
Baresi	6 5
Maldini	6 5
Donadoni	5 5
(91 Di Canio)	sv
Desailly	5 5
Albertini	6
Savicevic	6 5
Weah	6
Baggio	5 5
(46 Simone)	6
All Capello	
(12 Ielpo 15 Ambrosini)	

Napoli 0	
Taglialatela	9
Cruz	6 5
Pari	6
Baldini	5 5
Ayala	6
Tarantino	5 5
Buso	4 5
Bordin	6 5
Boghossian	5 5
(64 Pecchia)	sv
Pizzi	6 5
Agostini	6
(87 Imbriani)	sv
All Boskov	
(22 Infanti 16 Colonnese 25 Policano)	

ARBITRO Pellegrino di Barcellona 6
NOTE ammoniti Agostini Tarantino Simone Al 23 Baggio ha sbagliato un rigore Spettatori 52 838 per un incasso di 1 563 000 000 lire Terreno in condizioni precarie

LE PAGELLE

Non bastano Savicevic e Weah Per Buso una serata da spettatore

Rossi 5,5: il Napoli arriva col contagocce dalle sue parti. I lunghi momenti di solitudine non gli giovano e si mostra spesso incerto.

Panucci 5: Pizzi evidentemente lo preoccupa assai. Rispetto a precedenti uscite infatti si avventura raramente nella metà campo avversaria. Nel secondo tempo addirittura non sorpassa mai la linea centrale. Dall'82 **Tassotti sv**

Costacurta 6. finché si tratta di distruggere non c'è che dire. Ma se in fase di impostazione il pallone passa dalle sue parti allora iniziano i dolori.

Baresi 6,5: non si fa mai trovare impreparato e gioca talmente in sicurezza da sganciarsi in avanti in parecchie occasioni. E governa con la solita maestria la sua difesa.

Maldini 6,5: come Panucci anche lui sembra molto preoccupato da Buso. Si contano infatti sulle dita di una mano le sue discese sulla fascia nel primo tempo. Ovvio che il gioco del Milan ne risenta. Cresce nella ripresa quando in pratica opera da ala sinistra.

Donadoni 5,5: inizia con una certa vivacità per poi spegnersi progressivamente. Alla fine quasi ci si dimentica della sua presenza. Dal 91 **Di Canio sv**

Desailly 5,5: lascia passare gli avversari più spesso del solito. Anzi in molte occasioni i suoi interventi finiscono per regalare il pallone agli avversari.

Albertini 6: in mezzo al campo recupera una gran quantità di palloni e ne smista altrettanti a tutti, però senza mai andare sopra tono, senza alcuna illuminazione decisiva.

Savicevic 6,5: di palloni non ne tocca molti. Ma quando il gioco passa dalle sue parti riesce *sempre a inventare qualcosa*. È l'unico a far viaggiare la palla a una velocità superiore. Nel secondo tempo ingaggia un duello perdente con Taglialatela.

Weah 6: si muove molto, si va a procurare un calcio di rigore ma in area di rigore non trova mai il guizzo vincente. Vale a dire proprio ciò per cui il Milan lo ha acquistato.

Baggio 5,5. una partita appena sufficiente: ormai sembra un giocatore in fase calante. In più sbaglia anche un calcio di rigore e non ci si meraviglia più di tanto quando Capello lo sostituisce. Dal 46 **Simone 6:** il suo ingresso in campo consente al Milan di cambiare marcia. Aumenta la velocità e di conseguenza anche i pericoli per Taglialatela. Il suo egoismo però impedisce al Milan di ottenere congrui risultati.

Taglialatela 9: grande freddezza in occasione del rigore calciato da Baggio. Non si muove fino all'ultimo della battuta e intuisce la traiettoria del tiro parando senza problemi. Bravo anche nelle uscite alte e nei tiri da lontano. Grandissimo nella ripresa quando devia un tiro fortissimo che Albertini gli scarica addosso da cinque metri. Formidabile quando a pochi minuti dalla fine respinge una zuccata di Savicevic. Il migliore in campo. Mezzo punto guadagnato dal Napoli è opera sua. Sacchi gli dia un'occhiata perché merita una chiamata in Nazionale.

Cruz 6,5. provoca il rigore atterrando [illegible] Weah, ma Taglialatela annulla il suo errore. Poi dirige il traffico in difesa dove ad un certo punto si formano ingorghi impressionanti [illegible] *brasiliano esce vincitore*.

Pari 6: un duello nostalgico con Donadoni. Il milanista è maltrattato per mezz'ora, poi perde colpi e Pari torna a recuperare. Sei sette anni fa sarebbe stata una bella sfida.

Baldini 5,5: soffre gli allunghi di Weah. Allora cerca [illegible] *sul piano del* [illegible] franco liberiano [illegible] duro.

Ayala 6: controlla senza problemi un Baggio che ancora non ha ritrovato le migliori condizioni. Nella ripresa gli tocca Simone, ben più vitale rispetto al predecessore [illegible] faccenda si complica. Ma resiste.

Tarantino 5,5: Savicevic gli fa girare la testa. Costretto a restare rintanato nella sua metà campo non aiuta la squadra nelle fasi [illegible]

Buso 4,5: chi l'ha visto? Inesistente.

Bordin 6,5: il muro del centrocampo. Dalle sue parti non si passa. Come per [illegible] perché [illegible] il piede non è nobile ma questo si sapeva.

Boghossian 5,5: parte difensiva. Deve [illegible] compito che assolve per un tempo e mezzo. Boskov infatti lo sostituisce e lui se ne [illegible] colando [illegible] Boskov non si ammira [illegible] Dal 64 **Pecchia sv**

Pizzi 6,5. l'unico nel Napoli che pensa almeno per un tempo a costruire gioco. La buona volontà dura un tempo, poi ap[illegible] che non è sorretto da esperienza.

Agostini 6: il vecchio Condor [illegible] qualche guizzo [illegible] tempi che furono. Una rovesciata stile anni Cinquanta. Dall'82 **Imbriani sv**

La squadra di Mazzone, dopo la qualificazione Uefa, si fa raggiungere dal Vicenza

Roma, un'occasione perduta

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Un'occasione sprecata [illegible] calcio [illegible] un gol. Così è andata Roma-Vicenza, consegnata agli almanacchi con un pareggio ineccepibile maturato in diciotto minuti dall'autorete di Lopez al gol di Viviani. 1-1 e buona notte. L'occasione sprecata riguarda la Roma [illegible] Lazio, Juventus e Inter è stato [illegible] conquistare quei punti che avrebbero permesso ai giallorossi di entrare in zona Uefa. La conferma [illegible] delle due squadre. La Roma [illegible] Il Vicenza ha confermato di essere una squadra [illegible] Il gioco [illegible] buon senso [illegible] Il Vicenza [illegible] chiudersi [illegible] Roma [illegible] Guidolin [illegible]

Il Vicenza [illegible] Roma [illegible] 3-4-2 [illegible] 4-4-2 [illegible] Il Vicenza [illegible] 4-4-2 [illegible] Roma [illegible] Thern [illegible] Cappioli [illegible] Moriero [illegible] Totti [illegible] Carboni [illegible]

[illegible] Di Carlo [illegible] espulso per doppia ammonizione nel secondo tempo [illegible] Vicenza [illegible] Mainì [illegible] Ambrosetti [illegible] Bjorklund [illegible] Lopez [illegible]

Nel [illegible] primo tempo [illegible] Vicenza [illegible] Thern [illegible] Al 7' Totti [illegible] Moriero [illegible] Mondini [illegible] Al 21' la Roma passa [illegible] Lopez [illegible] Mondini [illegible] 1-0.

Il Vicenza [illegible] Ambrosetti [illegible]

[illegible] Al 25 [illegible] Di Carlo [illegible] Cappioli [illegible] Al 31' Delvecchio [illegible] Mondini [illegible] Al 39' [illegible] Viviani [illegible]

La Roma [illegible] Totti [illegible] Mondini [illegible] Delvecchio [illegible] Molte sostituzioni [illegible] espulsione di Di Carlo [illegible] Moriero [illegible] Lanna [illegible] pareggio [illegible] La Roma [illegible] Vicenza [illegible]

Roma 1	
Cervone	6
Aldair	5 5
(46 Cherubini)	6
Lanna	6 5
Thern	7
Petruzzi	6 5
Carboni	6 5
Moriero	5
Cappioli	5 5
Delvecchio	5
Totti	6
Fonseca	4
All Mazzone	
(12 Sterchele 16 Florio 13 Di Biagio 15 Scarchilli)	

Vicenza 1	
Mondini	6
Di Carlo	7
Bjorklund	7
Lopez	7
Murgita	5
Viviani	6
Maini	6
Mendez	5 5
(53 Belotti)	6
Otero	6
(78 Amerini)	sv
Ambrosetti	6
(64 Lombardini)	6
Gruss	6
All Guidolin	
(22 Brivio 25 Pittana)	

ARBITRO Racalbuto di Gallarate 5
RETI nel pt 21 autorete Lopez 39 Viviani
NOTE angoli 9 a 2 per la Roma cielo coperto giornata temperata Espulso al 78 Di Carlo per doppia ammonizione Ammoniti per gioco scorretto Thern Moriero Bjorklund e Belotti per simulazione Fonseca Spettatori 50 727 incasso lire 1 396 532 000

Guidolin: «Un buon primo tempo e un punto d'oro»

«È un punto importante per noi, un punto che giunge a coronamento di una buona partita». Francesco Guidolin è soddisfatto, il suo Vicenza ha inchiodato sull'uno a uno la Roma, all'Olimpico al termine di una partita giocata con oculatezza e intelligenza. «Il primo tempo è stato vivace e aperto – osserva l'allenatore del Vicenza – la ripresa meno interessante. Ma era ovvio, perché la Roma ci teneva moltissimo a vincere e ha spinto al massimo. Noi, costretti anche a giocare in 10 uomini per l'espulsione di Di Carlo, siamo stati costretti a difenderci e il risultato è stato un gioco poco spettacolare». La Roma è in silenzio stampa, scontata quindi la domanda a Guidolin su come ha visto i suoi avversari. «Ho visto una bella Roma – ha sottolineato l'allenatore della formazione veneta – una squadra in crescita, con grandi giocatori e che sta attraversando un buon momento. Sicuramente è una delle squadre protagoniste del campionato».